

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

*Redazione d'argento al V. G.
"alla memoria"*

Grado *Capitano*

Cognome *Famucoli*

Nome *Nello*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma *Fanteria*

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento {

.....

.....

Fatti d'arme *befaloria*

.....

.....

Eventi particolari

.....

FANNUCCHI, maggiore di fanteria, Div. « Acqui ».

« Nel disperato e vano tentativo di sbarrare il passo al nemico incalzante, per quattro ore guidò il suo battaglione nella via della gloria fronteggiando forze tedesche numericamente preponderanti e appoggiate da circa 30 bombardieri pesanti in picchiata. Benchè due volte ferito, incitava i suoi fanti all'estrema resistenza finchè, colpito a morte, cadeva col nome d'Italia sulle labbra ».
— Cefalonia, 21 settembre 1943.

*Medaglia
all'eroismo*

RELAZIONE SUL COMPORTAMENTO DEL MAGGIORE FANTERIA FANNUCCHI NELLE
AZIONI DI GUERRA CONTRO I TEDESCHI IN CEFALONIA

= = = = =

I fatti citati nella presenta relazione sono confermati o dalla personale conoscenza del compilatore o dalle risultanze degli interrogatori di circa 1200 soldati scampati alla morte.

Quidava il suo battaglione in combattimento con competenza, slancio, ardimento. Durante la leggendaria resistenza italiana per sbarrare al nemico il passo tra il Wrochonas ed il Risuzolo lo fronteggiava col suo battaglione per circa 4 ore . Forze tedesche numericamente preponderanti appoggiate da circa 30 bombardieri pesanti in picchiata. Colpito sul fianco destro in seguito a manovra avvolgente del nemico nonostante il fuoco violentissimo riusciva a far convergere brillantemente sulla destra il suo battaglione opponendo accanita resistenza. Benchè già due volte ferito, con la pistola in pugno incitava ancora i suoi fanti alla resistenza , finchè, colpito a morte, cadeva gridando: "Viva l'Italia!"

Il Maggiore Fannucchi è l'artefice della gloriosa resistenza sul Risocuzolo.=

Monte Risocuzolo - Cefalonia 21 settembre 1943

Firenze 10 nov 1953

Al signor Capitano Apollonio
Via Asmara N° 1
Roma

Vorra' scusarmi se mi permetto di scriverle
per conoscere qualche cosa sulla fine di mio
fratello

FANUCCHI NELLO Maggiore che comandava il 2° Ba
Battaglione del 317° Reggimento Fanteria a
Cefalonia (Grecia+ Isole Jonie)

Tornato dalla prigionia in Germania ho sa-
pato dal mio secondo fratello, che era venuto a
contatto coll'autiere italiano che aveva inca-
ricato di trasportare gli ufficiali di Cefalonia
al massacro dei tedeschi, che Ella avrebbe fat-
to un rapporto od una relazione a riguardo del-
la fine miserevole del presidio di Cefalonia
e che avrebbe riferito per qualche cosa a ri-
guardo del comportamento di mio fratello nel
combattimento che ebbe luogo coi tedeschi prima
della cattura.

Se l'autiere ha detto il vero e se effettiva-
mente c'è qualche cosa La prego di avere la
bontà di farmelo conoscere, dato che dobbiamo
anche provvedere alla sistemazione della di
lui vedova e dei suoi due piccoli orfani.

Ho scritto contemporaneamente al Cappellano Militare Don Romano Fortunato Via Erati 12 perché lo stesso autista disse che era stato proceduto alla possibile identificazione delle salme prima del seppellimento e che erano stati ritirati documenti ed oggetti trovati loro addosso. Cio' per sapere se fu identificato il cadavere di mio fratello e quali oggetti furono trovati per farne venire in possesso la famiglia.

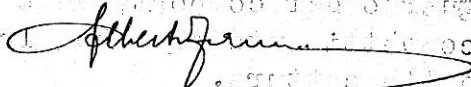
Voglia scusare il disturbo ed accettare i miei piu' vivi ringraziamenti

suo obbl

FANUCCHI ALBERTO

Viale Milton 39 FIRENZE

(gia' Maggiore della Posta Militare
catturato ad Atene il 16 settembre
1943 e ripatriato dalla deportazione
in Germania nel settembre 1945)



Signor Capitano

Pisa. 17. 9. 45

ho saputo per via indiretta ossia
da un sergente del 317 Fantaria di
 stanza a Cepalonia - del II Battaglione
ove mi fratello era comandante
Maggior Fanciulli Nello - lo strazio
che ne segui dopo l'occupazione tedesca
e che Lei poteva fornirmi più precise
informazioni - gli rivolgo pregandola
Caldamente anche a nome di mia madre
in pieno e 84 anni a voler precisare il
fatto -

ho fatto preghiera anche al Ministero della
Giustizia e non ho ottenuto finora nessun
risposta.

Pregandola anche a nome
di mia madre accolga i miei.

affettuosi saluti suoi

Fanciulli Carlo

Via Nicola Pisano n° 42

Pisa

Roma 22 settembre 1947

Via Nicola Pirano 48

Pite

Egregio Signor Fanucchi

Non appena rientrato da Cefalonia, nel novembre 1944, mi ero affrettato a segnalare al Ministero Guerra l'eroico comportamento tenuto in combattimento da Suo fratello - Maggiore Nello Fanucchi - comandante del II° battaglione 317° Reggimento Fanteria, il quale si immolò il 21 settembre 1943 sul Passo tra il Vrochonas e il Risocuzolo mentre alla testa dei suoi uomini opponeva una resistenza ad oltranza al nemico.

Successivamente ritenni mio dovere avanzare alla di Lui memoria, una proposta di Medaglia d'Oro.

Dopolunghe e contrastate vicende in questi giorni, finalmente, il Ministro ha firmato la concessione di una Medaglia d'Argento alla Memoria.

Ho voluto essere io ad arrogarmi l'onore di comunicarle per primo la notizia, nella certezza che l'alta ricompensa con la quale la Patria ha inteso onorare la memoria del Suo eroico fratello. Le sarà di conforto nell'aspro dolore del rinnovellato ricordo.

A completamento di tale notizia ho il piacere inoltre di comunicarle che alla Bandiera del 317° Reggimento Fanteria è stata conferita la Medaglia d'Oro e ciò, ritengo, soprattutto per i fatti d'arme nei quali si distinse Suo fratello.

Voglia considerarmi a Sua completa disposizione per qualunque cosa Le dovesse necessitare.

Con devoti e distinti ossequi